

Queste le mie dichiarazioni di ieri alla stampa sul caso dell'imprecazione e del taglio della seduta YouTube.

"La capogruppo del 9 aprile è stata convocata grazie ad una lettera che abbiamo inviato come intera opposizione protocollata il 31 marzo scorso appena abbiamo saputo dei fatti dai cittadini che ci hanno segnalato sia il comportamento che i tagli alla seduta.

Senza questa richiesta sarebbe passato tutto in silenzio e minimizzato.

Il punto era sapere se il presidente aveva intenzione di scusarsi ufficialmente con i cittadini e di chiedere delle linee guida da condividere per la gestione dei tagli in situazioni similari.

Quanto accaduto se fosse stato gestito in modo istituzionale sarebbe sicuramente stato condiviso da subito, il punto è che i tagli sono stati assunti senza delle regole e senza condivisione.

Quindi nella seduta abbiamo ottenuto di avere delle linee guida per regolare il taglio di particolari espressioni sulle sedute trasmesse in diretta sui canali social istituzionali che non sono definite da nessuna legge. Cosa da fare prima della revisione del regolamento del consiglio comunale.

Certo che se l'atteggiamento della maggioranza continua sempre ad essere poco collaborativo non aiuta la costruzione del clima che serve per revisionare documenti fondamentali nel contesto comunale.

Per concludere da cittadina e consigliere sinceramente è un peccato sentire nominare Portogruaro anche nella stampa nazionale per "bestemmie" "penne da taschino" e similari: segno inconfutabile che oltre a non esserci sostanza nelle scelte non c'è neanche la form dovuta alle istituzioni."

#portogruaro



FIORENTINANEWS.COM

Incredibile a Portogruaro. Il Presidente del Consiglio bestemmia in aula e si giustifica: "Non ho invocato Dio, imprecavo contro Kean, l'